

LETTERA

A Milena Gabanelli,
ideatrice e conduttrice della trasmissione "Report"

Oggetto: *l'altro 11 settembre*

Ancora un 11 settembre è trascorso, il secondo, a New York e nel mondo intero e qualcuno si è ricordato dell'altro 11 settembre del lontano 1973, giorno funesto per il Cile e per il mondo.

Ero poco più che ragazzo, 27 anni, anche se ragazzo padre con un figlio di un anno, Davide. Per anni sulla parete al di sopra della porta della cucina è rimasto appeso un grande manifesto con la foto del Presidente Salvador Allende e con le sue ultime parole pronunciate alla radio, il suo testamento spirituale per il suo amato popolo. La sua faccia bonaria e il suo sorriso lo rendevano familiare e da subito lo chiamammo nonno Allende.

Il suo sacrificio ci segnò profondamente (parlo di me, della mia famiglia, dei miei amici, della generazione che era stata protagonista del '68) e invano in quei terribili giorni sperammo in una reazione del popolo cileno, di una parte dei militari che credevamo ancora fedele alla Costituzione del Cile e al suo Presidente, del generale Prats che aveva dato prova di lealtà al legittimo governo. La durissima repressione, la ferocia dell'esercito, la complicità delle grandi compagnie americane e dell'amministrazione Nixon cancellò ogni barlume di speranza e condizionò pesantemente la politica italiana, in particolare le scelte di Enrico Berlinguer.

Una stessa data, 11 settembre, due grandi crimini contro l'umanità, contro persone innocenti il cui silenzio pesa sulla coscienza del mondo.

Dell'attentato alle torri gemelle si è data ampia comunicazione mentre l'altra tragedia è rimasta un po' in ombra.

E' con grande emozione che ho riletto il racconto di Pablo Neruda e di Isabel Allende e ho pensato di onorare la memoria storica di questi tragici giorni costruendo un collage. E' il mio piccolo contributo per rendere concreti quegli "astratti furori per il popolo perduto" di cui parla Elio Vittorini (Conversazione in Sicilia) e viva la speranza che è un bene universale.

Certo della sua attenzione le invio i miei più cordiali saluti.

Corsico, 11 settembre 2003

Giovanni Corallo

PS. Milena Gabanelli mi ha risposto ringraziandomi